REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL'AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO

Assunto il 05/04/2022

Numero Registro Dipartimento: 436

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *3793 del 05/04/2022*

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE AD USO IRRIGUO, SU UN'AREA CATASTALMENTE CENSITA AL FOGLIO DI MAPPA N°16 PART. N° 1269 (EX 479) DEL COMUNE DI CURINGA. "ERRICO ANTONIO".

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

Premesso che:

- con Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020 concernente: “Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al Regolamento Regionale n.3 del 19 febbraio 2019 e s.m.i.” è stata disposta la riorganizzazione dei seguenti Dipartimenti: “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”, “Turismo, Spettacolo e Beni Culturali”, “Sviluppo economico, attività produttive”, “Istruzione e Cultura” e “Ambiente e Territorio”;
- con Deliberazione n. 286 del 28 settembre 2020 concernente: "Deliberazione n. 271 del 28 settembre 2020. Individuazione Dirigenti generali e di settore per il conferimento di incarichi di reggenza" si è stabilito, in ragione della modifica organizzativa di cui sopra, di procedere all’assegnazione delle funzioni di reggenza dei Dipartimenti e dei Settori oggetto di riorganizzazione, a seguito della modifica delle funzioni dirigenziali connessa a tale riordino;
- con la medesima deliberazione, si è deciso inoltre di rinviare a successivo atto la “pesatura” per posizione economica e fascia di rischio dei Settori oggetto di riorganizzazione a seguito della definizione degli atti di “micro-organizzazione” di ciascun Dipartimento;
- con Decreto Del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela dell’Ambiente n° 11484 del 10/11/2020, è stata approvata la micro organizzazione della nuova Struttura organizzativa del Dipartimento “Tutela dell’Ambiente”.

Constatato che:

- le procedure di rilascio delle concessioni ed autorizzazione di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- la procedura si conclude con l’emissione di apposito dispositivo di concessione/autorizzazione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione/autorizzazione medesima;

Considerato che:

- Con nota acquisita agli atti della Regione Calabria in data 10/09/2021 con prot. n° 387518, il Sig. “Errico Antonio”, ha richiesto il rilascio dell’autorizzazione alla ricerca di acque pubbliche sotterranee, ad uso Irriguo, su un’area catastalmente censita al Foglio di mappa 16 Part. N° 1269 (ex 479) del Comune di Curinga;

Accertato che:

- con nota n° 71382 del 14/02/2022, questo Ufficio ha disposto la pubblicazione all’albo pretorio del Comune di Curinga per 15 gironi consecutivi;
- La pubblicazione è avvenuta dal 17/03/2022 al 04/04/2022, avverso la quale non è pervenuta alcuna osservazione, per come si evince dalla relata di pubblicazione rilasciata dal Comune di Curinga.

Ravvisato che:

- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni agli uffici di questo Ente;
- che dall'esito del sopralluogo, esperito in data 04/04/2022 dal Responsabile del procedimento, non risultano cause ostative al rilascio dell'autorizzazione di che trattasi

VISTO il R.D. 1285/1920 e s.m.e.i.;
VISTO il R.D. 1775/1933 e s.m.e.i.;
VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.e i.

Su proposta del Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di autorizzare, salvi i diritti dei terzi, il Sig. “Errico Antonio”, a procedere alla ricerca di acque pubbliche sotterranee, ad uso irriguo, su un’area catastalmente censita al Foglio di mappa 16 Part. N° 1269 (ex 479) del Comune di Curinga, sotto l’osservanza delle seguenti condizioni:

- **la ricerca** dovrà effettuarsi osservando le distanze e le cautele previste dalle vigenti disposizioni in materia.

- **i lavori** dovranno condursi in modo non pregiudizievole alle proprietà limitrofe e secondo le indicazioni che potranno essere impartite da questo Ufficio senza arrecare danni a terzi, dei quali la ditta è in ogni caso la sola responsabile.

- **l’autorizzazione** è accordata per la durata di un anno a decorrere dalla data della presente. Entro tale termine dovranno portarsi a compimento i lavori. Essa potrà essere prorogata ai sensi dell’art. 100 del R.D. 1775/1933 succitato e revocata giusta disposto dagli artt. 101 e 105 dello stesso R.D..

- **l’autorizzazione** può essere revocata, senza che il ricercatore abbia diritto a compensi o indennità, nei seguenti casi:
  - *a) quando non si sia dato inizio ai lavori entro due mesi dalla data di notifica del presente atto;*
  - *b) quando i lavori siano rimasti sospesi oltre sei mesi;*
  - *c) nel caso di inosservanza delle prescrizioni stabilite dalla presente autorizzazione;*

- Qualora la perforazione si dovesse spingere oltre i 30 metri dal piano di campagna, la Ditta (in solido con l’impresa esecutrice dei lavori) è obbligata all’osservanza della legge n. 464/84 fornendo all’ISPRA le necessarie comunicazioni.

- **La Ditta è obbligata:**
  - a munire il pozzo di apposita copertura e recinzione nonché di idonea strumentazione per la misurazione ed il monitoraggio delle portate prelevate;
  - all’esatta osservanza delle condizioni contenute nella presente autorizzazione;
  - all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamenti concernenti la ricerca e l’utilizzazione delle acque sotterranee, nonché all'osservanza degli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di concessioni di acque.

- **E’ fatto assoluto divieto** dell’uso delle acque estratte dal sottosuolo, fino a quando non sarà rilasciata regolare concessione mediante decreto del competente Organo Regionale;

- **La Ditta è tenuta** a comunicare la data di inizio e fine dei lavori di perforazione.

- **E’ fatto altresì obbligo,** nel caso di rinvenimento di acque termominerali, di farne denunzia al Corpo Statale delle Miniere - Distretto di Napoli, a norma della legge mineraria 29 luglio 1927, n.1443, nonché di quelle contenute nel D.P.R. 28 giugno 1955, n.620, dandone comunicazione pure a questo Ufficio.

- **L’autorizzazione** viene data senza pregiudizio di qualsiasi diritto di terzi e sotto l’esplicita condizione che l’Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno o molestie ai terzi in dipendenza della ricerca, impianto ed utilizzazione del pozzo.

- **La presente autorizzazione** si intende valevole fatti salvi gli eventuali pareri, nulla-osta o autorizzazioni dovuti per legge e da rilasciarsi a cura di altri Enti.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- **di notificare** il presente provvedimento al Sig. “Errico Antonio”**;**
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni;

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
GRASSI NELLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COMITO GIANFRANCO
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.